



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
SETTIMO MILANESE**

CONSIGLIO DI ISTITUTO

Deliberazione n. 115
Seduta del 12/02/2021

Oggetto: PROGRAMMA ANNUALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021 E CRITERI PER LA GESTIONE

Riunitosi in modalità a distanza (come da art. 73-2 bis, della legge 27 del 24/04/2020 – conversione del DPCM n.18 del 17/03/2020) tramite la piattaforma Google, in seduta ordinaria in data 12/02/2021
Verificata da parte del presidente la presenza del numero legale e dichiarata aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato,

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Visto il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 – Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107 (GU n. 267 del 16/11/2018)

Vista la nota Miur prot. n. 23072 del 30/09/2020 di comunicazione e assegnazione delle risorse finanziarie per il periodo gennaio / agosto 2021

Visto il programma annuale predisposto dal dirigente scolastico in collaborazione con il dsga con apposita relazione e proposto dalla Giunta Esecutiva;

Con voti a favore n. unanimità Con voti contrari n. 0 Con astenuti n. 0

Resi per alzata di mano: SI
Resi per appello nominale: NO
Resi per scrutinio segreto: NO

DELIBERA

Art. 1 – Programma annuale

- Viene approvato il programma annuale relativo all'esercizio finanziario 2021, predisposto dal Dirigente Scolastico con la collaborazione del Dsga, per la parte economico finanziaria, con apposita relazione e proposto dalla Giunta Esecutiva, i cui valori sono così sintetizzati:

Entrate	Avanzo di amministrazione	277.913,56
	Finanziamento dallo Stato	26.277,33
	Finanziamenti da Enti Locali	58.595,00
	Contributi da privati	14.032,00
	Totale entrate	386.229,66
Spese	Attività	172.704,65
	Progetti	128.967,96
	Fondo di riserva	2.600,00
	Totale spese	304.272,61
	Disponibilità finanziaria da programmare	81.957,05
	Totale a pareggio	386.229,66

- L'approvazione del programma comporta l'immediata esecutività e l'autorizzazione all'accertamento delle entrate ed all'assunzione degli impegni delle spese ivi previste.
- La realizzazione del programma spetta al dirigente scolastico nell'esercizio dei compiti e della responsabilità di gestione di cui all'articolo 25 del decreto legislativo n. 165/2001.

4. Nel caso in cui la realizzazione di un progetto richieda l'impiego di risorse eccedenti la relativa dotazione finanziaria, il dirigente scolastico ordina la spesa eccedente, nel limite massimo del 10% della dotazione originaria del progetto, mediante l'utilizzo del fondo di riserva. I prelievi dal fondo di riserva sono disposti con provvedimento del dirigente scolastico, salva ratifica del Consiglio di Istituto.

Art. 2 – Attività negoziale – art. 45, comma 2°, del D.l. 28/08/2018, n. 129

1. Per affidamenti di lavori, servizi e forniture, di importo inferiore o uguale a €20.000,00 (iva esclusa), il dirigente scolastico può operare, mediante il ricorso agli affidamenti diretti di cui all'articolo 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016, in piena autonomia, ossia senza necessità di un intervento preventivo del Consiglio d'Istituto, nel rispetto naturalmente delle disposizioni normative vigenti;
2. Per affidamenti di lavori, servizi e forniture, di importo superiore a € 20.000,00 (IVA esclusa) ma inferiore a € 40.000,00 (IVA esclusa), il dirigente scolastico può ricorrere a procedure di affidamento diretto di cui all'articolo 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016, previa comparazione delle offerte di almeno cinque ditte direttamente interpellate nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, ai sensi dell'art. 30 c. 1 D.lgs. 50/2016.
3. Per affidamenti di forniture e servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 144.000 euro, si procede mediante procedura negoziata, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, ai sensi dell'art. 30 c. 1 D.lgs. 50/2016.

Art. 3 – Contratti di prestazione d'opera

1. Per attività e insegnamenti che richiedano specifiche e peculiari competenze professionali, al fine di sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche deliberate dal PTOF o per ulteriori particolari attività deliberate comunque dagli Organi Collegiali d' Istituto, l'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa nonché la realizzazione di specifici progetti didattici, programmi di ricerca e sperimentazione.
2. Il contratto è stipulato con esperti che, per la loro posizione professionale, quali dipendenti pubblici o privati o liberi professionisti, siano in grado di apportare la necessaria esperienza tecnico-professionale.
3. La selezione dell'esperto avviene seguendo le seguenti priorità di scelta:
 - a. Attraverso la ricerca tra personale interno dell'istituzione scolastica;
 - b. Attraverso la ricerca tra personale di altre istituzioni scolastiche e/o amministrazioni statali;
 - c. Ricorso al personale esterno secondo la procedura di cui all' art. 7, comma 6, del D.lgs. 165/2001, nel rispetto dei presupposti ivi specificati, attraverso apposite selezioni con avvisi pubblici.

La presente procedura non si applica:

- alle collaborazioni meramente occasionali che si esauriscono in una sola azione o prestazione,
- alle attività di esperti offerte a titolo gratuito da enti pubblici, privati, associazioni o altri soggetti esterni all'istituzione scolastica.

4. Conclusasi la procedura di selezione, il Dirigente Scolastico, previa verifica dei requisiti procedurali e sostanziali previsti dalla vigente normativa e dalla presente regolamentazione dell'Istituzione Scolastica, affida l'incarico all'esperto mediante stipula di contratto di prestazione d'opera.

Art. 4 – Accordi di rete, o similari formule consortili

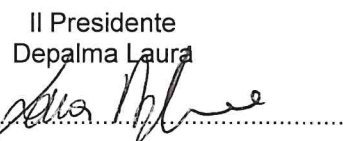
1. Ai sensi dell'art. 45 del D.l. 129/2018 il dirigente scolastico è autorizzato ad aderire ed a stipulare accordi di rete con altre istituzioni scolastiche o similari formule consortili previsti dall'art. 7 del D.P.R. 275/1998, per il raggiungimento delle finalità istituzionali, con particolare riferimento ad attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo; attività di formazione e di aggiornamento; acquisto di beni e servizi. È altresì autorizzata la stipulazione di accordi di rete o similari formule consortili, finalizzati all'adempimento di norme legislative o regolamentari.

2. Il dirigente scolastico è autorizzato a stipulare convenzioni – o simili formule consortili – con istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado e con università finalizzate all'espletamento di attività di tirocinio e/o di stage presso le scuole dell'Istituto.
3. Il dirigente scolastico è autorizzato ad aderire ed a stipulare accordi e convenzioni – o simili formule consortili – con l'Ente Locale, con istituzioni, enti, associazioni operanti sul territorio per attività di interesse comune e, comunque, nell'ambito dei fini istituzionali.

Art. 5 – Istituzione di un contributo a carico degli alunni

1. Il contributo annuale volontario a carico degli alunni a supporto del funzionamento didattico, istituito dall'art. 2 della deliberazione 22 giugno 2009, n. 5, viene definito in euro 20,00 (venti/00) per ogni alunno frequentante le scuole dell'Istituto Comprensivo.
2. Il contributo viene iscritto a bilancio come entrata finalizzata al funzionamento didattico delle scuole appartenenti all'Istituto Comprensivo.

Il segretario
Sara Botti


Il Presidente
Depalma Laura


Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Cristina Re
